Guarcino e Vico nel Lazio

E proseguendo lungo il nostro viaggio virtuale sui luoghi del Cammino, oggi ripartiremo da **Trevi** nel Lazio alla volta di **Guarcino** e **Vico nel Lazio**. Ci troviamo sulla **Tappa 12**, una splendida tappa di montagna, in cui si passa dai monti Simbruini agli Ernici, ripercorrendo un'antica strada romana, verso la cui sommità, in mezzo a un magnifico ed estesissimo bosco, incontriamo un arco: **l'arco di Trevi**, appunto, un antica dogana romana posta sulla strada per Treba Augusta. Trovare questo antico manufatto dove meno ce l'aspetteremmo, è un'autentica, piacevolissima, sorpresa. Dopo una lunga discesa in mezzo a boschi, raggiungiamo Guarcino. Il paese si trova in un'eccezionale posizione, ai piedi di imponenti montagne, e perciò l'acqua che scaturisce dalle sue numerose fontane è eccezionale, si dice che abbia proprietà curative: e di fatto l'acqua di Guarcino è anche imbottigliata e commercializzata.

Guarcino
L’isolamento e la bellezza selvaggia dei luoghi attrasse fin qui molti eremiti, tanto che una tradizione consolidata attesta il passaggio di San Benedetto nel suo viaggio da Subiaco a Montecassino, fondando vari monasteri, tra cui quello di San Luca (raggiungibile dal paese con una breve escursione, circa un'ora per l'andata e ritorno).
Il paese è ricchissimo di fontane (i pellegrini ne incontrano ben 10) la cui acqua è rinomata per le sue proprietà organolettiche, uniche. Imperdibili i famosi “amaretti” di Guarcino: dolcetti in pasta di mandorle, la cui ricetta si narra essere stata donata alla popolazione da un monaco, riconoscente per la squisita ospitalità ricevuta. Squisita, sì: in ogni senso! Un bel sentiero, da Guarcino ci condurrà a **Vico nel Lazio**, una piccola “Carcassonne” ciociara!

Vico nel Lazio
Le viuzze sono un'esplosione di portali, bifore, archi e loggette. Molto interessanti sono la Collegiata di San Michele arcangelo, dell’XI secolo, che custodisce al suo interno una croce in legno e madreperla proveniente da Gerusalemme; e la chiesa di Santa Maria, con campanile a vela, cripta di epoca romana e affreschi del XIII secolo; notevole anche il medievale Palazzo del Governatore, che per lungo periodo fu una residenza estiva della nobile famiglia romana dei Colonna.